

ACCOGLIENZA DEL VESCOVO ED INIZIO DELLA VISITA PASTORALE NELLA PARROCCHIA

Alla porta della chiesa: accoglienza del Vescovo

All'ora stabilita il Parroco (insieme agli altri presbiteri e diaconi stabilmente operanti in Parrocchia), accompagnato dai ministranti con la croce e due candelieri, si reca alla porta principale della chiesa per accogliere il Vescovo. Il Parroco indossa talare e cotta (o camice) e stola bianca. Lo stesso anche gli altri presbiteri e diaconi. Appena il Vescovo giunge alla soglia della porta centrale, il Parroco si rivolge ai fedeli esortandoli con queste parole:

Carissimi fratelli e sorelle,
accogliamo con gioia colui che viene nel nome del Signore;
apriamo la mente e il cuore a Cristo, Buon Pastore,
che visita la nostra comunità parrocchiale
con la presenza del nostro Vescovo Andrea.

Quindi il Parroco si rivolge al Vescovo dicendo:

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

Il Vescovo risponde:

Benedetto il Signore Dio d'Israele perché ha visitato e redento il suo popolo.

Il diacono, o in sua assenza un operatore pastorale, introduce il bacio del Crocifisso dicendo:

Il nostro Vescovo Andrea viene in mezzo a noi per confermarci nella fede nel Signore Gesù, unico Salvatore del mondo. Egli, baciando ora il Crocifisso, ci invita a guardare sempre all'amore che Gesù ha per noi.

Il Parroco presenta il Crocifisso al Vescovo, il quale, dopo averlo baciato, dice:

Di null'altro ci glorieremo se non della Croce del Signore nostro Gesù Cristo:
egli è la nostra salvezza, vita e risurrezione;
per mezzo di lui siamo stati salvati e liberati.

L'assemblea acclama:

Rendiamo grazie a Dio.

Oppure l'assemblea può cantare il seguente ritornello o un'altra antifona adatta:

Gloria a te, Cristo Gesù,
oggi e sempre tu regnerai!
Gloria a te! Presto verrai:
sei speranza solo tu!

Il diacono o in sua assenza un operatore pastorale introduce il rito di aspersione con queste parole:

Ora il nostro Vescovo Andrea ci asperge con l'acqua benedetta per ravvivare la memoria del nostro battesimo e per invitarci a perseverare gioiosamente nell'adesione a Cristo e alla Chiesa.

Quindi il Vescovo asperge l'assemblea, preceduto dai ministranti che portano la croce e i candelieri, mentre essa esegue un canto adatto. Giunto dinanzi al Tabernacolo il Vescovo prega in silenzio dinanzi ad esso.

Quindi, il diacono (o il Parroco) invita l'assemblea a pregare per il Vescovo.

Preghiamo per il nostro Vescovo Andrea.
Il Signore lo assista sempre con la potenza del suo Spirito,
perché con il suo ministero
edifichi in mezzo a noi la Chiesa di Cristo.

Dopo qualche istante di silenzio, il Parroco dice:

Dona, o Signore, al tuo servo Andrea,
che nella successione apostolica
hai posto a guidare il tuo gregge,
uno spirito di consiglio e di fortezza, di scienza e di pietà,
perché governando fedelmente il popolo a lui affidato,
edifichi nel mondo la tua Chiesa, sacramento di salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

L'assemblea:

Amen